

Il bergamasco Resta eletto rettore del Politecnico di Milano

Vittoria al ballottaggio
Docente di Meccanica, il professore è nato a Bergamo nel 1968 e si è diplomato al Lussana

Il bergamasco Ferruccio Resta è il nuovo rettore del Politecnico di Milano. È stato eletto ieri con 722 voti, contro i 535 dello sfidante al ballottaggio, Giorgio Guariso.

Nato a Bergamo nel 1968, diplomato al Liceo scientifico

Lussana, Resta si è laureato in Ingegneria meccanica al Politecnico dove insegna Meccanica applicata alle macchine. Dal 2007 è direttore del Dipartimento di Meccanica e dal 2011 è prorettore per la valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico. Attivo nella ricerca, è autore di oltre 220 pubblicazioni scientifiche e titolare di 7 brevetti internazionali. Ed è stato responsabile di contratti di ricerca tra il Politecnico di Milano e Trenitalia, Rfi,



Ferruccio Resta

Brembo, Eni, Ansaldo Breda ed Expo 2015 S.p.A. Esperto di dinamica dei sistemi, Resta ha collaborato con grandi aziende italiane come Pirelli e Ferrari e ha partecipato alle fasi di progettazione del ponte sullo stretto di Messina.

«Il voto - ha dichiarato ieri a caldo, alla fine dello spoglio dei voti - è sempre un po' divisivo, perché si pongono in contrapposizione modelli e idee. Dal primo di gennaio (quando il nuovo rettore entrerà in carica,

ndr) dovremo invece ricompattare tutti i colleghi, personale tecnico, amministrativo, studenti e docenti, affinché tutti sentano parte di un progetto unico. Questa è la cosa più urgente. La cosa più importante - ha aggiunto il neo eletto - è dare un segnale forte che a Milano si può fare ricerca. Quindi investiremo nei dottorandi, nei ricercatori e nella possibilità di fare carriera».

L'anno scorso, parlando agli studenti bergamaschi nel corso

di una conferenza sull'orientamento universitario, li aveva invitati a studiare le materie scientifiche «perché è l'unico modo che abbiamo per sopravvivere come sistema Paese. Oggi - aveva detto il professore - la ricerca sui grandi temi come le risorse energetiche, il cibo e le tecnologie della salute si fanno all'estero. Dobbiamo cercare di competere con scelte coraggiose, con formazione innovativa e puntando sul capitale umano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuole migliori Nella «top ten» il Mascheroni supera il Sarpi

Eduscopio. Il liceo scientifico davanti all'istituto classico nella classifica del portale della Fondazione Agnelli

ALICE BASSANESI

La vera novità è che il Sarpi, quest'anno, è stato scalzato dal primo gradino del podio. Nella «classifica» degli Istituti superiori che preparano meglio i ragazzi ad affrontare il percorso universitario stilata da Eduscopio, il portale della Fondazione Giovanni Agnelli (www.eduscopio.it) che mette in fila gli istituti sulla base di indicatori ben precisi, il liceo classico per eccellenza quest'anno è stato superato da un liceo a indirizzo scientifico, il Mascheroni. Dal 2014 la Fondazione cerca di mettere in ordine tutti gli Istituti italiani sulla base dell'indice «Fga», ottenuto grazie alla media di voti conseguiti agli esami universitari dai diplomati delle singole scuole e in base alla percentuale di esami superati nel percorso universitario dagli studenti; la finalità è quella di fornire ai ragazzi della scuola media e alle loro famiglie, alle prese con la scelta dell'indirizzo di studi, qualche

strumento in più per orientarsi tra le possibilità di istruzione offerte dal panorama scolastico. Così a Bergamo, nella classifica assoluta degli istituti che preparano meglio all'istruzione universitaria, al primo posto c'è il liceo Mascheroni, con un indice di 92.24, seguito dal Sarpi (90.89) e infine dal liceo scientifico Fantoni di Clusone (88.34). Analizzando invece le classifiche per singoli indirizzi, se tra i licei classici in testa figura il Sarpi e tra gli scientifici il Mascheroni, tra i licei a indirizzo linguistico è il Falcone che fa la parte del leone; tra quelli a indirizzo artistico si impone invece il Manzù, mentre tra i licei delle scienze umane si trova in vetta alla classifica il Romero di Albino; infine, tra gli istituti tecnici a indirizzo economico, quello che prepara meglio alla formazione universitaria è il Romero, mentre sempre tra i tecnici ma a indirizzo tecnologico il primo classificato è il Paleocapa.



L'ingresso del liceo Mascheroni

Incontro pubblico

I giuristi cattolici e la Costituzione

L'Unione giuristi cattolici italiani (sezione di Bergamo) e il Movimento ecclesiale di impegno culturale (gruppo di Bergamo), organizzano per domani dalle 9,30 in sala Galmozzi (Biblioteca Caversazzi, via Tasso 4) un incontro pubblico sul tema «Le modifiche alla Costituzione: per un voto consapevole». Il dibattito sarà aperto dopo la relazione del professor Silvio Troilo, docente di Diritto costituzionale all'Università degli Studi di Bergamo e presidente della sezione cittadina dell'Unione giuristi cattolici italiani. Presenta e modera Andrea Valesini, caporedattore de L'Eco di Bergamo.

Eduscopio non ha messo in fila solo le scuole che preparano meglio all'università, in un'apposita sezione del sito si possono trovare anche gli istituti che meglio preparano all'immediato inserimento nel mondo del lavoro. In questo caso gli istituti sono stati classificati sulla base di due parametri: la percentuale dei diplomati «occupati» entro due anni dal diploma e la coerenza tra studi fatti e il lavoro svolto. Così tra gli istituti tecnici a indirizzo economico, quello con una più alta percentuale di studenti occupati dopo il diploma è il Bortolo Belotti, mentre se, nello stesso settore, si considera la coerenza tra studi fatti e impiego si trovano l'Istituto Imiberg e il Turoldo di Zogno. Se ci si sposta invece

negli istituti tecnici a indirizzo tecnologico, quello con la maggiore percentuale di occupati è il Paleocapa, primo anche nella classifica che riguarda la coerenza. **Passando agli istituti professionali, nella categoria Servizi, è l'Ippisar San Pellegrino Terme a vantare il primo posto in classifica, sia per la percentuale di occupati, sia nella coerenza tra corso di studi e lavoro.** Infine, considerando sempre i professionali, ma nella sfera che interessa l'area industria e artigianato, al primo posto per percentuale di occupati nei primi due anni di studi si trova l'Istituto Serafino Riva di Sarnico, mentre se si valuta la coerenza tra percorso di studi e lavoro a imporsi è il Turoldo di Zogno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN FARMACIA

Medicinali raccolti per i bimbi poveri

Farmaci, alimenti e prodotti per l'infanzia donati a 270 enti che aiutano i bambini in povertà sanitaria in Italia. Oltre 1.800 volontari e circa 1.300 farmacie italiane, 7 a Bergamo e 35 in tutta la provincia, saranno coinvolte nella 4ª edizione di «In farmacia per i bambini», l'iniziativa di Fondazione Francesca Rava - Nph Italia Onlus. I farmaci e i prodotti saranno raccolti grazie alle donazioni dei clienti, nelle farmacie che aderiscono all'iniziativa e donati dalla Fondazione Francesca Rava a 270 enti che aiutano i bambini in povertà sanitaria, ai Comuni colpiti dal terremoto del Centro Italia e all'ospedale Nph Saint Damien di Haiti. Testimonial della campagna e volontaria sarà la show girl Martina Colombari.

LAVORI FINITI

L'Auditorium riapre il 22 novembre

Riapre martedì 22 l'Auditorium di Piazza Libertà, rimasto chiuso per consentire i lavori di riparazione della controsoffittatura dopo la caduta di calcinacci sul palco, lavori realizzati dall'Agenzia del Demanio con la collaborazione del Comune. La programmazione di Lab 80 e le attività esterne ospitate all'interno della sala riprenderanno regolarmente. Si parte la sera del 22 novembre con il film «Giovanni Segantini - Magia della luce». Come anticipato, l'Auditorium riapre con un nuovo schermo cinematografico.

Azioni Sacbo, Lega torna sulle cifre «Si valuti con più ponderazione»

Provincia

Carroccio ancora all'attacco sull'ipotesi vendita. Il perito: documento ragionato, il valore tiene conto anche dell'urgenza

Una nota in otto punti, per sostenere la «mancanza di congruità» del prezzo proposto per la vendita del 3% delle azioni Sacbo da parte della Provincia: l'ha inviata ieri in Via Tasso la

con maggior ponderazione l'operazione» e ribadendo che, se venisse concretizzata, il gruppo «potrebbe proporre un'azione per danno erariale». La perizia di valutazione, stilata dallo Studio Cattaneo, parla di 64 euro ad azione, che per il pacchetto di Via Tasso significa 6,8 milioni di euro. Somma contestata dal Carroccio (già in Consiglio provinciale): tra i nodi, secondo i lumbard, c'è il fatto che «nel

piano di sviluppo industriale Sacbo», e lo sconto del 35% applicato sulla valutazione iniziale.

La Provincia ha girato il documento al perito. Dall'ente c'è chi evidenzia comunque che il piano industriale di Sacbo al momento non è noto e, nel caso venisse presentato a breve, si valuterà il da farsi. «Quelle sul piano di sviluppo sono informazioni che non era possibile avere al

ma l'estensore, Aldo Cattaneo. Non è dunque possibile dire se, e come, avrebbero influito sui numeri. Le altre obiezioni non mi sembrano condivisibili: lo sconto non tiene conto solo dell'evidenza che si tratta di una quota minoritaria di azioni, ma anche del fatto che la Provincia ha esigenze di vendere in tempi molto rapidi. Il documento è ragionato e basato su confronti con altre situazioni analoghe».

L'assemblea dei soci di Sacbo, il 24, dovrebbe esprimersi sull'acquisto del pacchetto. In caso affermativo, sarebbe poi il Cda a fissare il prezzo, che Via Tasso deciderà se accettare o meno.

Volo Orio-Norimberga È boom di prenotazioni

Rotta Ryanair

Per celebrare la rotta Ryanair per Norimberga, attiva da ottobre con un volo al giorno e mai volata prima da Bergamo, all'aeroporto di Orio è arrivato ieri anche un angelo dorato: una delle tradizioni del Paese è infatti quella dell'angelo di Natale (il «Christkind») che regala il tipico pan di zenzero: così una giovane in costume ha girato per lo

seggeri e invitandoli a visitare Norimberga e i suoi mercatini di Natale. «Abbiamo già una risposta molto positiva per questa rotta - ha commentato John Alborante, direttore marketing Ryanair per l'Italia -, stiamo registrando un record di prenotazioni». «Siamo contenti - ha aggiunto Giuseppe Cattaneo, direttore aviation di Sacbo - degli investimenti fatti da Ryanair sulla Germania».